

COMUNE DI ROSE

(Provincia di Cosenza)

87040 - prov. di CS (0984901141 - fax 0984901002

www.comune.rose.cs.it

PEC : protocollo.comune.rose.cs@pec.it

Prot. n. 2631
Li, 02/05/2023

AL SIG. SINDACO
AI RESPONSABILI DI SETTORE
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
dott.orsino@pec.it

AL REVISORE DEI CONTI
genny.sciarrotta@pec.giuffre.it

SEDE

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI – anno 2022

Il regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 38 del 28 dicembre 2012, stabilendo finalità, principi, caratteri generali ed organizzazione, oggetto e metodologia, in particolare, all'art. 4 così dispone:

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario comunale con la competenza, la capacità e l'esperienza proprie dell'ufficio che ricopre, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati.

2. Al termine del controllo di ciascun atto o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti da allegare alle risultanze del controllo stesso.

3. Sono oggetto del controllo successivo le determine di impegno spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento; rientrano tra gli "altri atti amministrativi", tra l'altro, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

4. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti o procedimenti controllati agli standard di riferimento come dai seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;*
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;*
- rispetto delle normative in generale;*
- conformità al programma di mandato, PDO, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.*

5. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i responsabili di settore, entro il mese di gennaio stabilisce un piano annuale prevedendo il controllo di almeno il 10% delle determine di spesa e dei contratti con valore complessivo superiore ad € 5.000,00. Per le altre categorie di atti amministrativi e spese inferiori ad € 5.000,00, il piano prevede il controllo nel corso dell'anno per il 5% del loro numero totale. L'attività di controllo è svolta di norma con cadenza trimestrale; l'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento.

La legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) omissis

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) omissis

Si ricorda che il comma 16 dell'articolo unico della citata legge, segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione) :

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, si è tenuto conto del piano anticorruzione approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 29 del 29.03.2022.

Dal 1 agosto 2022 la sottoscritta con decreto sindacale n. 8/2022 è stata nominata responsabile del settore amministrativo ad interim, sino a nuove disposizioni, in attesa di coprire il posto vacante in organico. Pertanto, le determine del settore primo, relative a tale periodo, non verranno considerate.

Il Responsabile del settore amministrativo e finanziario in servizio fino al 31 luglio 2022, ha numerato e registrato gli atti in un unico elenco.

Si è proceduto all'estrazione casuale degli atti da sottoporre al controllo e sono state esaminate le seguenti determinazioni:

PRIMO SETTORE AMMINISTRATIVO/SOCIOCULTURALE E QUARTO SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI (fino al 31 luglio 2022) totale determinazioni n. 220

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% = n. 22

n. 6 del 10/01/2022; n. 30 del 02/02/2022; n. 31 del 02/02/2022; n. 35 del 02/02/2022; n. 36 del 02/02/2022; n. 39 del 8/02/2022; n. 59 del 02/03/2022; n. 69 del 09/03/2022; n. 78 del 14/03/2022; n. 85 del 16/03/2022; n. 89 del 14/04/2022; n. 106 del 24/03/2022; n. 110 del 04/04/2022; n. 117 dell'11/04/2022; n. 128 del 03/05/2022; n. 139 del 06/05/2022; n. 140 dell'11/05/2022; n. 159 del 01/06/2022; n. 182 del 05/07/2022; n. 183 del 05/07/2022; n. 216 del 28/07/2022; n. 218 del 30/07/2022;

SECONDO SETTORE TECNICO: totale determinazioni adottate nell'anno 2022- n. 465

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% = n. 46

n. 4 del 11.01.2022; n. 6 dell'11.01.2022; n.9 del 11.01.2022; n. 15 del 14/01/2022; n. 16 del 18.01.2022; n. 21 del 25.01.2022; n. 27 del 02.02.2022; n. 28 del 02.02.2022; n. 35 dell'8.02.2022; n. 66 dell'8.03.2022; n. 69 del 15.03.2022; n. 74 del 21.03.2022; n. 77 del 22.03.2022; n. 103 del 11.04.2022; n. 111 del 14.04.2022; n. 128 del 05.05.2022; n. 130 del 09.05.2022; n. 136 del 11.05.2022; n. 149 del 19.05.2022; n. 162 del 07.06.2022; n. 185 del 20.06.2022; n. 203 del 04.07.2022; n. 245 del 27.07.2022; n. 249 del 02.08.2022, n.252 del 03.08.2022; n. 259 del 08.08.2022; n. 289 del 13.09.2022; n. 304 del 15.09.2022; n. 310 del 26.09.2022; n. 312 del 26.09.2022; n. 314 del 26.09.2022; n. 323 del 03.10.2022; n. 368 del 07.11.2022; n. 372 del 09.11.2022; n. 393 del 17.11.2022; n. 398 del 23.11.2022; n. 441 del 14.12.2022; n. 446 del 21.12.2022; n. 447 del 21.12.2022; n. 453 del 27.12.2022; n. 462 del 28.12.2022

Sono stati controllati anche i seguenti atti: Permessi di Costruire n. 5 del 22.03.2022; n. 11 del 26.10.2022 e titoli abilitativi in sanatoria prot. 5980 del 25.10.2022 e prot. 6245 dell'08.11.2022.

TERZO SETTORE VIGILANZA/TRASPORTO SCOLASTICO: totale determinazioni adottate nell'anno 2022 n. 56

Determinazioni soggette a controllo pari al 10%= n. 6

n. 4 del 22.03.2022; n. 5 del 05.04.2022; n. 16 del 03.05.2022, n. 33 del 22.09.2022; n. 46 del 21.11.2022; n. 52 del 15.12.2022

Sono state controllate le seguenti SCIA: prot. 1587 del 16/03/2022, prot. 2050 dell'11/04/2022, prot. 2686 dell'11/05/2022, prot. 3578 del 12/06/2022; prot. 4418 del 2/08/2022; prot. 5016 del 31/08/2022, prot. 5374 del 22/09/2022; prot. 5695 del 07/10/2022; prot. 6035 del 21/10/2022; prot. 7398 del 23/12/2022.

QUARTO SETTORE FINANZIARIO/TRIBUTI (dal 1 agosto): totale delle determinazioni adottate nell'anno 2022 = n. 39

Determinazioni soggette a controllo pari al 10%= n. 4

n. 4 del 16.09.2022; n. 6 del 04.10.2022; n. 22 del 17.11.2022; n. 32 del 09.12.2022

Tutto quanto sopra premesso, precisato che il controllo interno non ha carattere ispettivo, ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo, per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni.

FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE

Nel complesso gli atti e provvedimenti controllati sono stati adottati dai responsabili di settore nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

In molte determinazioni non si evidenziano le motivazioni per derogare agli acquisti attraverso il mercato elettronico.

Si richiamano le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3 e 3-bis, della L. n. 488/1999 s.m.i. in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i. circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. L'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018 (legge finanziaria 2019) ha elevato l'importo da € 1.000,00 ad € 5.000,00 a decorrere dal 1 gennaio 2019;
- l'art. 37 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 così recita: *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

RACCOMANDA

- 1) La pubblicazione sull'Albo on line e/o sulla sezione apposita di "Amministrazione Trasparente" degli atti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, per come previsto dal d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. n. 97/2016 e secondo le linee guida dell'Anac contenute nella delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, come sostituite dall'allegato 9 del PNA 2022;
- 2) Il rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi riferiti ai rispettivi settori di assegnazione;

- 3) L'osservanza e il rispetto delle procedure in materia di contratti pubblici per affidamento lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e dal nuovo decreto legislativo n. 36/2023;
- 4) Nel trattamento dei dati personali o sensibili, il rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- 5) L'attuazione delle misure di contrasto prescritte dal Piano triennale di Prevenzione della corruzione, per le aree più esposte a rischio e la trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
- 6) La massima trasparenza nei contratti pubblici per come previsto nel Piano della Prevenzione della corruzione, garantendo imparzialità e rotazione;
- 7) Il controllo di gestione e sugli equilibri finanziari da parte del responsabile del settore finanziario.

DISPONE

Di trasmettere la presente relazione al Consiglio comunale tramite il Presidente del Consiglio, ai responsabili di settore, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Caterina Belcastro